

20 ANNI

DI RIGENERAZIONE URBANA A CUNEO

Negli ultimi vent'anni Cuneo ha cambiato volto.

Le prime riqualificazioni attuate su immobili di proprietà pubblica (il Teatro Civico, la Torre Civica, il Municipio) risalgono al 1998, anno della celebrazione degli 800 anni della città. Sulla scia di questi importanti interventi sui principali edifici pubblici, nel 2000, il **P.R.U.S.S.T (Programma di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio)** rappresenta la prima esperienza cuneese di uno strumento di programmazione integrata e negoziata, caratterizzata dall'intento di coinvolgere più settori complementari (turismo, università, ambiente, infrastrutture, trasporti urbani) tenendo in considerazione **il rapporto tra processi sociali, economici ed occupazionali, con lo sviluppo sostenibile dei territori e delle città**. Il programma consente di avviare in città la creazione della "cittadella universitaria", che si concretizzerà con la riqualificazione dell'ex Macello comunale in Facoltà di Agraria, il recupero e rifunzionalizzazione dell'Ex Ospedale Mater Amabilis in sede decentrata dell'Università di Torino e la residenza universitaria EDIC in Palazzo Samone.

Successivamente, la spinta innovativa in tema di sviluppo sostenibile contenuta nei Documenti dell'Unione Europea e nelle politiche di distribuzione dei fondi strutturali europei dei periodi (2000-2006) e (2007-2013) determina un ulteriore rinnovamento degli **strumenti per l'attuazione delle politiche integrate di sviluppo urbano**, a cui la città di Cuneo aderisce con continuità.

In quegli anni, infatti, l'Amministrazione Comunale comprende l'importanza di attrezzarsi e accedere agli importanti programmi di riqualificazione del tessuto urbanistico, edilizio ed ambientale finanziati con fondi nazionali, regionali o europei. Inizia la stagione dei **Contratti di Quartiere 2 (2004-2010)** con un finanziamento complessivo di quasi 6,5 mil di euro, i **Programmi Integrati di Sviluppo Locale (P.I.S.L.)** e i **Piani Territoriali Integrati (P.T.I.)** della Regione Piemonte.

Coerentemente all'impostazione di tali Programmi vengono definiti "i luoghi" della città storica, in cui costruire ipotesi di riqualificazione urbana e territoriale, all'interno dei quali far confluire il rinnovamento economico e sociale e quant'altro sia utile per restituire dignità e vivibilità agli spazi abitati e competitività ai territori.

Con questa logica, a partire dal 2011, viene varata una imponente operazione di completamento degli interventi di rigenerazione urbana del centro storico della città attraverso il **Programma Integrato di Sviluppo Urbano – P.I.S.U.**, che da solo finanzia interventi di riqualificazione urbana per 20 milioni di euro: 5.050.000 dal Comune e 12.800.000 euro dai fondi strutturali dell'Unione Europea. A questi bisogna sommare più di due milioni di euro di investimento dei privati che ristrutturano i locali commerciali presenti nel centro storico, attraverso i regimi di aiuto destinati alle attività commerciali.

Di grandissima importanza anche il **progetto di riqualificazione delle facciate di Via Roma e dei sottoportici** che l'Amministrazione Comunale intraprende e sostiene dal 2011 in stretta collaborazione con la Soprintendenza delle Belle Arti e del Paesaggio co-finanziando, insieme ai privati, il recupero ed il restauro dei prospetti delle singole unità edilizie prospicienti Via Roma. Unitamente al rifacimento della pavimentazione di Via Roma, finanziata dal P.I.S.U., l'intervento restituisce alla strada storica centrale la sua primaria vocazione di "Via Maestra".

Negli ultimi 15 anni, dunque, due principali programmi di rigenerazione urbana (i Contratti di Quartiere ed il P.I.S.U.), un radicale intervento di recupero di Via Roma, circa 30 milioni di euro investiti, restituiscono il quartiere storico della città alla sua bellezza originaria, rivitalizzandolo socialmente ed economicamente.

Ma guardiamo questi due programmi più nel dettaglio!

La prima organica operazione di rigenerazione urbana è costituito dal Contratto di quartiere 2 – Il Triangolo super-acuto, il programma coordina e finanzia interventi di riqualificazione fisica, sociale ed economica di spazi urbani e di grandi fabbricati pubblici:

il recupero di Palazzo Samone in pinacoteca cittadina, la riqualificazione di Piazza Virginio e Largo Caraglio, le postazioni di "Bici in città" (ora dismesse), i cassonetti di raccolta differenziata, i "percorsi protetti casa-scuola" e l'efficientamento dell'illuminazione pubblica nell'area storica. All'Agenzia Territoriale per la Casa (A.T.C.) spettano quasi 4 milioni e mezzo di euro per interventi di edilizia pubblica e servizi sociali nell'ex Caserma Leutrum, con il recupero di alloggi in Palazzo Samone e nuovi alloggi di edilizia agevolata in Via Barbaroux.

Risale al 2009 l'inaugurazione del primo intervento finanziato con il Contratto di Quartiere 2: una nuova piazza in Largo Caraglio con un gioco bimbi, una postazione di "Bici in Città", alberature, pavimentazione e arredo urbano di pregio. Il Programma viene interamente attuato nel 2012.

Per approfondimenti (<http://www.comune.cuneo.it/programmazione-del-territorio/urbanistica/programmi-strategici-urbani-e-territoriali/programmi-per-la-riqualificazione-urbana-lo-sviluppo-sostenibile-e-lambiente/contratti-di-quartiere-ii.html>)

La successiva importante operazione integrata di rigenerazione urbana è il Programma Integrato di Sviluppo Urbano – P.I.S.U. #Cuneo si fa bella.

L'insieme degli interventi attuati tra il 2013 ed il 2015 cambiano definitivamente il volto del centro storico con la riqualificazione urbana dell'Ex Foro Boario, il nuovo Sistema di parcheggi urbani di attestazione al centro storico pedonalizzato, il restauro della Tettoia Vinaj – Open Baladin, la rifunzionalizzazione dell'Ex Caserma Cantore, in sede dell'Azienda Turistica locale e spazi di coworking, l'auditorium della Musica - Varco, il restauro e riuso dell'Ex Ospedale S. Croce come Biblioteca 0-18 anni, la riqualificazione dell'asse storico di Via Roma e la sua pedonalizzazione, l'attivazione dei regimi di aiuto alle attività commerciali del centro storico.

Per approfondimenti (<http://www.comune.cuneo.it/pianificazione-territoriale-e-strategica/focus-su-pisu.html>)

Grazie all'ultima programmazione dei fondi europei (2014-2020) – **Agenda Urbana** e ai Bandi di rigenerazione urbana varati a livello governativo – **Bando Periferie**, l'Amministrazione comunale decide di spostare il baricentro delle proprie azioni di riqualificazione urbana sul resto della città, interessando i quartieri centrali e periferici con una importante azione di riqualificazione sostenibile, incentrata sui **principi della città smart e green**, con un investimento complessivo previsto intorno ai 48 milioni di euro.



Gli interventi di riqualificazione urbana - finanziati dalle **nuove programmazioni del Bando Periferie e dell'Agenda Urbana** - sono tesi a dotare la città di una infrastruttura verde diffusa, a rafforzare la rete della mobilità dolce e ciclistica e ad estendere l'infrastrutturazione digitale dei quartieri.

Coerentemente ai principi della "città green" gli interventi hanno l'obiettivo di rendere la città più a misura di bambini e di anziani, più verde, più vivibile, più sostenibile, più sicura e più accessibile.

Gli interventi, attualmente in corso di realizzazione, riguardano:

- ✓ la riqualificazione dell'ex Piazza d'armi in parco urbano "Parco Parri"
- ✓ la Mobilità ciclabile con la realizzazione di percorsi ciclopeditali Oltrestura - Riqualificazione di Corso Giolitti, di percorsi ciclopeditali verso l'Oltregesso, il

completamento della pista ciclabile in Corso Nizza, il potenziamento della rete bike sharing e velostazione

- ✓ Il “Kilometro verde” (sistemazione ambientale di C.so Francia da piazza Costituzione a Via Giordanengo)
- ✓ la rifunzionalizzazione della Cascina Vecchia a San Rocco
- ✓ la realizzazione di locali per attività di animazione sociale quartieri S. Paolo e Donatello
- ✓ la sistemazione dello stadio di atletica campo sportivo Walter Merlo (nuova pista)
- ✓ Smart City. Ampliamento rete videosorveglianza e WI-FI
- ✓ Smart City. Realizzazione sistema di infomobilità
- ✓ Smart City. Realizzazione postazioni per ricarica di veicoli elettrici (auto e bici)
- ✓ Interventi di Housing sociale
- ✓ la realizzazione del parcheggio interrato e riqualificazione superficiale Piazza Europa
- ✓ la riqualificazione esteriorità dei fronti commerciali di vie del capoluogo
- ✓ il centro distribuzione social food Movicentro
- ✓ il recupero funzionale dell'ex Caserma Montezemolo.

Per approfondimenti (<http://www.comune.cuneo.it/periferie-al-centro.html>)



La **Città di Cuneo** – forte dell’esperienza ventennale maturata in tema di rigenerazione urbana e di protezione e valorizzazione ambientale – intraprende nel 2019 il suo secondo percorso di pianificazione strategica, prendendo a riferimento la cornice strategica dell’**Agenda 2030** approvata dall’O.N.U. nel 2015.

Le Linee di indirizzo del **Piano strategico “Cuneo per lo sviluppo sostenibile”** orientano l’intero percorso attorno ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - S.D.Gs.), in cui i temi della sostenibilità, della lotta al cambiamento climatico e i principi della Green Economy e della Green City diventano elementi di riferimento fondamentali per la costruzione della visione al futuro del prossimo decennio.

Le prime riflessioni fatte a livello locale, in merito al posizionamento di Cuneo e del suo territorio rispetto al tema dello sviluppo sostenibile, fanno emergere in modo evidente come le politiche sul clima, sulla solidarietà sociale, sull’uso sostenibile delle risorse, sulla protezione della biodiversità, sulla costruzione di **una città dall’elevata qualità urbana, verde ed inclusiva** siano scelte che il Comune di Cuneo ha già da tempo orientato in chiave sostenibile.

Oggi il **Piano Strategico “Cuneo per lo sviluppo sostenibile”** guarda all’orizzonte temporale del 2030 a partire dalla concreta azione amministrativa degli ultimi decenni che ha saputo tradurre in progetti già realizzati o in corso i principi della sostenibilità ed i criteri attorno a cui si struttura una **città veramente “green e smart”**.

*testo a cura dell’Ing. Elena Lovera
Responsabile dell’Ufficio di Pianificazione Strategica*